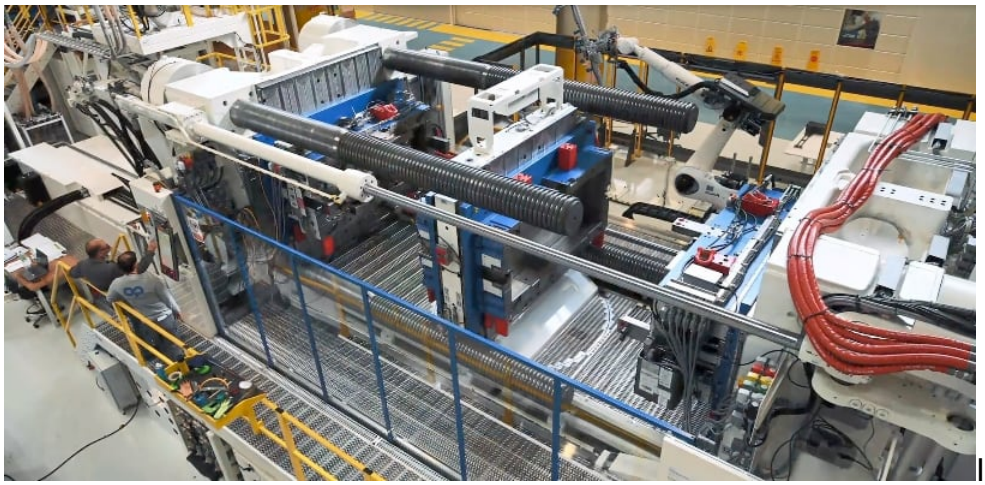
Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Bicomponente maxi per Plastic Omnium

Installata a Lione una nuova pressa da 2.700 ton per lo sviluppo applicativo di grandi pannelli di carrozzeria per la futura generazione di veicoli elettrici e intelligenti.

22 marzo 2022 08:52



Il produttore francese di componenti auto Plastic Omnium ha avviato nei giorni scorsi presso il centro tecnologico ∑-Sigmatech di Lione, in Francia, una pressa ad iniezione bicomponente con forza di chiusura di 2.700 tonnellate per lo sviluppo applicativo di grandi pannelli di carrozzeria destinati alle principali case automobilistiche.
L'obiettivo - spiega l'azienda - è sviluppare nuove soluzioni in materiale plastico innovative in termini di dimensioni, estetica e integrazione funzionale.

La pressa può iniettare simultaneamente due materiali diversi, consentendo la produzione di componenti con superfici trasparenti più ampie, così da poter integrare - per esempio - sistemi di illuminazione e sensoristica (radar, lidar, sensori ottici ecc.) direttamente nei pannelli di di carrozzeria.

Combinando trasparenza ottica ed elettromagnetica (necessaria agli strumenti elettronici per l'ausilio alla guida) con la libertà di progettazione e la possibilità di coprire l'intera larghezza del veicolo, i nuovi elementi sviluppati presso l'∑-Sigmatech aiuteranno Plastic Omnium a presidiare il crescente segmento dei veicoli elettrici e interconnessi.

La nuova isola di stampaggio, completa di attrezzature periferiche e sistemi di finitura (verniciatura, decorazione e assemblaggio) ha comportato un investimento di oltre 3 milioni di euro, in parte coperto da un contributo BPI - la banca pubblica di investimento francese -

nell'ambito del progetto Innovative Materials and Design for Intelligent Body Panels.

Plastic Omnium ha realizzato l'anno scorso un fatturato intorno a 8 miliardi di euro. Può contare su 137 stabilimenti e 31 centri di ricerca e sviluppo con 30mila addetti.

© Polimerica - Riproduzione riservata